

Rassegna del 21/01/2022

Nazione Empoli-Pontedera	Peccioli il paese più immunizzato È oltre l'87% Mappa dei comuni - Peccioli è il paese con più vaccinati (87,4%)	...	1
Nazione La Grande Costa Pisa	«Lavori al ponte? Siamo perplessi»	...	3
Tirreno Pisa-Pontedera	Caro Rc auto i dati Comune per Comune - ASSICURAZIONI Rc auto, in settemila pagheranno di più Ma il prezzo medio delle polizze è in calo	Pagli Marco	5

Valdera

**Peccioli il paese
più immunizzato
È oltre l'87%
Mappa dei comuni**

A pagina 11

Peccioli è il paese con più vaccinati (87,4%)

La media nel distretto sanitario Valdera Valdicecina ha raggiunto l'83,1%. Casciana Terme Lari, con l'80,7%, è tra i comuni meno "coperti"

VALDERA-VALDICECINA
di Ilenia Pistolesi

La percentuale della copertura vaccinale, aggiornata nell'ultimo report della Asl Toscana Nord Ovest del 16 gennaio per la zona distretto Valdera-Valdicecina, è pari all'83,1%. Nella fascia di età fino agli undici anni, i vaccinati sono il 3%, nella fascia dai 12 ai 19 anni l'87,4%, dai 20 ai 29 sono l'87,2%, nella fascia 30-39 anni l'83,6%, l'85,9% dai 40 ai 49 anni, l'89,4% dai 50 ai 59 anni, il 91,3% dai 60 ai 69 anni, il 92,3% dai 70 ai 79 anni e, infine, il 95% per quanto riguarda gli over 80. Ed ecco la fotografia immortalata dalla Asl Toscana Nord Ovest al 16 gennaio scorso rispetto alla somministrazione vaccinale nei Comuni della Valdera e dell'Alta Valdicecina: al primo posto, per percentuale di copertura vaccinale nella popolazione residente, troviamo il Comune di Peccioli con una percentuale pari all'87,2%, segue Volterra con l'85,7%. Capannoli è all'84,6%, Calcinaia all'84,2%, Lajatico all'84%. E ancora: la percentuale di copertura vaccinale vede Buti raggiungere una percentuale pari all'83,3%, Bientina si attesta al momento all'83,2%, Santa Maria a Monte all'83,1% e Pontedera all'83%. Palaia tocca quota 82,9% come percentuale di copertura vaccinale, Terricciola arriva all'82,7%, Chianni all'82,5%, Ponsacco all'82,1% e Pomarance all'81,7%. E ancora: il Comune di Crespina Lorenzana ha, al 16 gennaio scorso, una copertura vaccinale dell'81,7%, Fauglia si attesta all'80,9%, Casciana

Terme-Lari all'80,7%, Montecatini Valdicecina all'80,3% e Castelnuovo Valdicecina al 77,7%. Le dosi booster (ossia i terzi richiami vaccinali), in Valdera e Valdicecina al 16 gennaio hanno raggiunto una percentuale del 62%. Le vaccinazioni in età pediatrica dal 10 al 16 gennaio hanno raggiunto, in Valdera e Valdicecina, un totale di 1.069 dosi inoculate. Ed ecco un quadro delle dosi somministrate dal 10 al 16 gennaio: sono 1.144 le prime dosi inoculate, 713 le seconde dosi e 10.178 le terze dosi.

Intanto la curva del contagio, nelle ultime 24 ore, non si discosta dai dati precedenti: sono 632 le nuove positività registrate ieri fra Valdera e Alta e Bassa Valdicecina. Mentre due sono stati i decessi: uno a Santa Maria a Monte e uno a Pontedera. Erano 656 il 19 gennaio. Fa eccezione il Comprensorio del Cuoio, dove si assiste a un aumento giornaliero passando dai 234 casi del 19 gennaio ai 302 nuovi infetti di ieri. A San Miniato si attestano 146 casi di Covid in più, 102 a Pontedera, 62 a Santa Maria a Monte, 60 a Ponsacco. Balza agli occhi il 'caso' di Pomarance (5.500 abitanti) che, stando il bollettino regionale, arriva in due giorni a registrate 92 casi in più di positivi al virus. E ecco uno sguardo ulteriore agli altri Comuni: sono 56 i nuovi casi a Calcinaia, 51 a Casciana Terme-Lari, 58 a Santa Croce sull'Arno, 52 a Montopoli in Val d'Arno, 46 a Castelnuovo di Sotto, 51 a Casciana Terme Lari, 39 a Volterra e 38 a Capannoli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Prosegue la massiccia campagna di vaccinazione

«Lavori al ponte? Siamo perplessi»

Confcommercio e il nuovo intervento a Lugnano: «A pagarne le spese sono sempre le imprese»

CASCINA - VICOPISANO

Due weekend di senso alternato sul ponte di Lugnano per lavori urgenti? «Siamo sinceramente meravigliati». Federico Pieragnoli, direttore di Confcommercio è (quanto meno) sorpreso: «A poco più di due anni dalla fine dei lavori siamo sinceramente meravigliati nel vedere una nuova limitazione alla viabilità del Ponte di Lugnano. Una brutta notizia per le imprese della zona già nel 2019 hanno dovuto fare i conti con la sua prolungata chiusura».

Il numero uno dell'associazione di categoria esprime tutta la sua perplessità: «Sicurezza prima di tutto - spiega - certo, ci mancherebbe. Però che a distanza di due anni vi sia una nuova emergenza fa riflettere. Non ci dimentichiamo degli incassi dimezzati, con picchi fino al 90% per le attività più colpite, clienti spariti per mesi e viabilità compromessa. Questo è quanto hanno dovuto sopportare gli imprenditori di Lugnano e Cascina durante il lungo periodo di chiusura del ponte appena due anni fa. Fermo restando la necessità degli interventi per la messa in sicurezza delle infrastrutture del territorio, non pos-

siamo nascondere sotto il tappeto l'impatto di questi lavori sulle attività, specialmente quando, come in questo caso, si rendono necessari interventi manutentivi straordinari a così poca distanza da quelli mastodontici che hanno portato alla chiusura del Ponte». Anche perché, contestualmente, è chiuso anche il ponte di Calcinaia. Come a dire, nel giro di pochi chilometri i disagi rischiano di sommarsi. La questione diventa quindi ancor più pregnante. «Una nuova tegola di cui le imprese non sentivano assolutamente il bisogno - aggiunge ancora il direttore Pieragnoli -, anche considerata la completa chiusura al traffico del Ponte di Calcinaia che va avanti ormai da settembre e di cui non abbiamo alcuna certezza sulla data della riapertura. Non possono essere sempre negozi e lavoratori a pagare il prezzo più alto, come se non bastasse tutti i disagi che la pandemia sta causando. Auspichiamo davvero che questi lavori di manutenzione siano completati il più in fretta possibile».

Il ponte di Lugnano, lo ricordiamo, sarà a senso unico alternato - e con la limitazione della velocità a 30 km/h - dalle 8 di sabato 22 gennaio fino alle 8 di lunedì 24 gennaio e dalle 8 di sabato 29 gennaio alle 8 di lunedì 31 gennaio 2022.



Il ponte e (a sinistra) Pieragnoli

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671



PISA E PROVINCIA

Caro Rc auto
i dati Comune
per Comune

PAGNI / IN PONTERA XI

ASSICURAZIONI

Rc auto, in settemila pagheranno di più
Ma il prezzo medio delle polizze è in calo

Rincari per tutti coloro che hanno causato un incidente nel 2021: premio più salato a Bientina, la più economica è Volterra

A Pisa e a Pontedera
il costo è identico
Prezzi in salita
a Castelfranco

Marco Pagli

PONTERA. Diminuisce il costo delle assicurazioni a Pisa e provincia. In media si spendono oltre 130 euro in meno rispetto allo scorso anno. Ma la situazione nei diversi comuni è differenziata: ce ne sono alcuni dove si assiste addirittura ad un dimezzamento del premio, in altri il risparmio è più contenuto, mentre non mancano comuni dove si registra un aumento. Di sicuro una crescita del costo della Rc auto la subiranno gli oltre 7mila automobilisti del territorio hanno provocato un sinistro con colpo scorso anno.

Questo è il quadro che emerge dai numeri raccolti dall'Osservatorio di Facile.it, il portale che mette a disposizione dati rilevanti e aggiornati sul mondo delle assicurazioni per le auto. Dati basati sulle simulazioni di preventivo effettuate online dagli utenti del sito (5.354 coloro che hanno utilizzato la piattaforma in provincia di Pisa nell'ultimo mese, 80.186 negli ultimi dodici mesi).

Dunque, una fotografia da prendere con le molle - non c'è alcuna garanzia che i dati inseriti dall'utente siano veri - ma comunque da considerare abbastanza realistica visto che

non avrebbe senso inserire dati non corretti al momento della richiesta di un preventivo.

Il dato più interessante che emerge è il calo del costo medio delle polizze assicurative. A livello nazionale si sta su un -9,5%, in Toscana su un -14%, mentre in provincia di Pisa la diminuzione si attesta sul 13%. In sostanza se un anno fa il premio medio era di 565 euro, adesso si ferma a 429 euro: oltre centotrenta euro in meno. Rispetto al valore regionale il costo in provincia rimane più basso di una decina di euro. Scendendo nel dettaglio quello che viene fuori è che il prezzo più economico si registra a Volterra: qui la media per assicurare l'auto è di poco superiore a 260 euro. La riduzione rispetto ad un anno fa è addirittura del 53%. Prezzi molto contenuti, nettamente inferiori alla media provinciale e anche regionale, si registrano a Buti (343 euro), Vicopisano (359 euro), Cascina (373 euro), San Giuliano (377 euro) e Vecchiano (381 euro).

Ma sotto i quattrocento euro medi annuali sono anche i premi riscontrati a Montopoli e Calcinaia. Dal punto di vista della ribassi, detto della picchiata dei prezzi a Volterra, a Ponsacco, Calcinaia, Vicopisano, Montopoli e Cascina le riduzioni della Rc auto sono superiori al 20%.

A Pisa il premio medio è di 447 euro, l'8% in meno rispetto ad un anno fa. Lo stesso che si registra anche a Pontedera,

dove però la diminuzione è del 14%. Il premio più alto in assoluto è quello registrato a Santa Croce, dove per assicurare la propria auto si spendono 567 euro. Tuttavia, gli unici due casi dove quest'anno si spenderà mediamente più di quello scorso sono Castelfranco (+6%) e Bientina (addirittura +32%).

Come accennato, tuttavia, non per tutti le notizie in arrivo sul fronte delle assicurazioni auto sono positive. Al netto del fatto che i prezzi rilevati da Facile.it sono medi e quindi possono contemplare oscillazioni anche rilevanti tra singoli preventivi, c'è un gruppo di automobilisti per i quali la Rc auto aumenterà di sicuro quest'anno. Si tratta dei poco più di 7mila assicurati (il 2,5% del totale) che nel 2021 hanno dichiarato un sinistro con colpa: per loro scatterà il peggioramento della classe di merito e il conseguente rincaro del premio. In Toscana coloro che hanno provocato un incidente nell'ultimo anno sono 64mila, numero in crescita rispetto al 2020 di oltre il 10%. Un fenomeno ovvio a causa dell'emergenza pandemica, scoppiata proprio a marzo di due anni fa e "costata" due lockdown.



I PREMI ASSICURATIVI IN PROVINCIA

Comune	Premio medio (euro)	Variazione rispetto all'anno precedente
Bientina	459	32%
Buti	343	-12%
Calci	466	-13%
Calcinaia	394	-25%
Capannoli	439	-8%
Cascina	373	-21%
Castelfranco	551	6%
Fauglia	420	-20%
Montopoli	393	-23%
Pisa	447	-8%
Ponsacco	430	-25%
Pontedera	447	-14%
San Giuliano	377	-15%
San Miniato	455	-8%
Santa Croce	567	-3%
Santa Maria a Monte	445	-16%
Terricciola	443	-20%
Vecchiano	381	-14%
Vicopisano	359	-24%
Volterra	266	-53%
Provincia	429	-13%

Fonte: Osservatorio Assicurazioni Facile.it



Un modello Cid (constatazione amichevole di incidente)